

Codice Etico e di Conformità Legale

Il presente Codice Etico e di Conformità Legale intende fornire un quadro di riferimento imprescindibile attraverso la definizione di Norme di Condotta applicabili a tutti i Professionisti e Collaboratori di Indra.

Ambito: Globale

Consiglio di Amministrazione di Indra in data 23 luglio 2025

Contenuto

1. Scopo	3
2. Ambito	3
3. Definizioni e acronimi	4
4. Diagramma di flussi e responsabilità	5
Non applicabile	5
5. Descrizione	5
5.1. Conformità legale.....	5
5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, governi e autorità	5
5.3. Regole di condotta	6
5.4. Impegni etici dei fornitori del Gruppo Indra.....	19
5.5. Canale diretto	20
5.6. Conseguenze del mancato rispetto del Codice Etico	20
5.7. Divulgazione, comunicazione e formazione e miglioramento continuo	21
ALLEGATO 1: Dichiarazione sul Conflitto di interessi	22

Messaggio istituzionale

Il **Consiglio di Amministrazione del Gruppo Indra**, attraverso il presente **Codice etico e di conformità giuridica**, dichiara con fermezza a tutte le parti interessate **il proprio impegno a rispettare la legislazione vigente applicabile** in tutti i mercati locali e internazionali in cui la Società intrattiene rapporti commerciali, nonché a opporsi fermamente alla esecuzione di qualsiasi irregolarità che sia in qualsiasi modo in contrasto con le disposizioni del presente Codice etico, della normativa interna di attuazione o della legislazione vigente applicabile.

Il presente Codice etico rappresenta il più alto standard aziendale che sancisce i **principi generali di integrità, rispetto della legalità, responsabilità e trasparenza** che devono ispirare la **condotta professionale** di qualsiasi persona fisica o entità che agisca in rappresentanza o per conto del Gruppo Indra.

Il coinvolgimento attivo e la supervisione da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'alta direzione è parte essenziale del sistema di gestione del Gruppo Indra. Per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un **Modello di compliance** che si incentra sul presente Codice etico e, sotto la supervisione della Commissione di Audit e Compliance ("CAC"), implementa l'Unità di Compliance ("UC") in tutta la Società, come funzione corporativa responsabile di garantire il rispetto della normativa vigente applicabile, compreso il Modello, agendo in modo indipendente dall'attività commerciale e sotto la supervisione diretta della CAC e nel suo ruolo delegato al Consiglio.

Il Modello, i manuali che lo compongono (manuali di prevenzione dei rischi penali e manuali di prevenzione dei rischi connessi al diritto della concorrenza) nonché il Codice etico e la relativa normativa di attuazione, sono stati progettati in linea con le migliori pratiche e i più elevati standard internazionali in materia di governance, e definiscono l'impegno del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Indra ad adoperarsi con solerzia per una prevenzione e mitigazione attiva ed efficace dei rischi, tra gli altri, di commissione di reati, pratiche anticoncorrenziali e impatti più rilevanti in termini di sostenibilità, e in linea con i criteri ESG definiti nella Politica di sostenibilità e, in ultima analisi, con i principi di integrità e responsabilità che devono orientare la condotta professionale per lo sviluppo e il mantenimento di una **solida cultura di rispetto per le norme**.

Il presente Codice etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Indra il 22 dicembre 2015 e successivamente aggiornato in data 27 ottobre 2017, 18 dicembre 2020, 26 aprile 2023 e 29 luglio 2024 e il 23 Luglio 2025.

1. Scopo

L'obiettivo del Codice etico e di conformità giuridica ("Codice etico") è di fornire un quadro di riferimento irreprensibile mediante la creazione di norme di condotta applicabili a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra. È assoluta responsabilità di ciascun dipendente e collaboratore "fare la cosa giusta". In tal senso, il Gruppo Indra ha istituito sia per questi che per i soggetti terzi aventi un legittimo interesse, a seconda delle circostanze del caso, un canale di denuncia e consultazione ("Canale diretto"), che è il canale confidenziale preferito mediante il quale (1) interpellare l'azienda per dirimere eventuali dubbi circa l'interpretazione e l'applicazione del Codice etico e la normativa interna di attuazione¹ e (2) segnalare eventuali violazioni del Codice etico e della normativa interna, così come eventuali altre infrazioni o comportamenti illeciti.

2. Ambito

¹ La normativa interna alla quale si riferisce il presente Codice etico è pubblicata nel sito interno ed eventualmente nel sito esterno dell'azienda; inoltre, è parte integrante, a seconda dei casi, dei diversi strumenti contrattuali utilizzati da Indra nei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori, che potranno anche richiedere una copia della stessa, per motivi fondati, tramite il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>).

Il presente Codice Etico è applicabile e obbligatorio per i Professionisti e i Collaboratori del Gruppo Indra. Per Gruppo Indra si intende sia Indra Sistemas S.A. sia tutte le società in cui essa detiene una partecipazione diretta o indiretta, in conformità alla struttura societaria volta per volta in essere.

La presente edizione 5.1 annulla e sostituisce la precedente edizione 5.

Il presente documento è una traduzione; in caso di discrepanze, prevale la versione originale spagnola.

3. Definizioni e acronimi

Il seguente elenco di definizioni è stabilito con l'obiettivo di facilitare un'interpretazione omogenea e coerente, e la comprensione, del presente Codice Etico e dei suoi regolamenti interni di sviluppo. Le seguenti definizioni avranno lo stesso significato indipendentemente dal fatto che appaiano al singolare o al plurale in tutto il documento:

- **Condizioni Generali di Acquisto:** Stabilisce i termini e le condizioni con cui saranno regolati gli ordini di acquisto che il Gruppo Indra emette al fornitore, in tutto ciò che non è in contraddizione con le condizioni particolari eventualmente concordate con il fornitore.
- **Condotta impropria o non etica:** qualsiasi azione o omissione impropria o esercizio di influenza su altri affinché agiscano in modo improprio o omettano un'azione necessaria nell'esercizio dei propri doveri professionali in modo contrario alle aspettative di buona fede, imparzialità o obbligo di fiducia derivanti dall'esercizio dei propri doveri professionali.
- **Conflitto di interessi:** Situazione di fatto che si verifica quando i rapporti personali, professionali, finanziari o di altro tipo che esistono in una persona interessata, un Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra, o in qualsiasi Persona o entità ad esso collegata, interferiscono o possono interferire con l'obiettività e l'imparzialità che devono disciplinare lo svolgimento dei propri compiti professionali.
- **Cortesia aziendale:** qualsiasi dono, gratifica, favore, beneficio, prestito, commissione, sconto, indulgenza o altro bene materiale o immateriale con valore monetario, offerto o ricevuto nell'ambito di un rapporto commerciale/istituzionale tra dipendenti e collaboratori e soggetti terzi.
- **Aziende a partecipazione maggioritaria statale:** entità o istituzione di proprietà o sotto il controllo (per oltre il 50%) di un governo o di un'istituzione pubblica, per il fatto che la normativa che regola aspetti quali la formazione della volontà, la natura giuridica, l'elezione dei membri è di natura pubblica.
- **Pubblico Ufficiale:** chiunque, singolarmente o in qualità di membro di una società o di un organo collegiale, **nazionale o straniero** abbia funzioni di comando, eserciti la propria giurisdizione o ricopra pubbliche funzioni in modo permanente o temporaneo, percependo o meno una retribuzione per i propri servizi e avendo accesso a tale carica per disposizione immediata della legge, elezione o nomina da parte di un'autorità competente.

In ogni caso, a titolo indicativo e non limitativo, saranno considerati Pubblici Ufficiali ai fini della normativa interna del Gruppo Indra:

- candidati non eletti provenienti da partiti politici o che hanno rapporti con fondazioni o altri enti senza scopo di lucro ad essi collegati,
 - coloro che svolgono o partecipano all'esercizio delle funzioni elettorali,
 - Capi di Stato, membri di governo, amministrazioni o organi legislativi a livello statale, regionale, locale o sovranazionale,
 - i membri della magistratura (inserita nei tribunali ordinari o speciali) e della Procura, i membri degli organi costituzionali (Corte Costituzionale, Corte dei Conti, Difensore civico o altri che possono esistere in altre giurisdizioni),
 - posizioni dirigenziali nelle organizzazioni sindacali,
 - direttori, vicedirettori e membri del consiglio di amministrazione o funzione equivalente di organizzazioni internazionali,
 - dipendenti di aziende a partecipazione maggioritaria statale.
- **Persona o entità prossima a un dipendente o collaboratore del Gruppo Indra** (di seguito, "Soggetto prossimo"):

- il coniuge o persona legata da analogo rapporto affettivo al Professionista o Collaboratore
- i fratelli, gli ascendenti e i discendenti del Professionista o Collaboratore, nonché i rispettivi coniugi o persone ad essi legate da analogo rapporto affettivo
- i fratelli, gli ascendenti e i discendenti del coniuge o di persona con analoga relazione affettiva del Professionista o Collaboratore
- gli zii, i cugini e i nipoti di un dipendente o collaboratore, nonché i loro rispettivi coniugi o conviventi o partner di fatto,
- le singole persone che operano in rappresentanza (legale o volontaria) di un dipendente o collaboratore, in sua vece o a titolo personale
- le persone giuridiche o le organizzazioni senza personalità giuridica in cui un dipendente o collaboratore, o una delle persone fisiche indicate ai punti precedenti, possiede direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, una partecipazione che gli attribuisca un'influenza notevole; tale soggetto, inoltre, ricopre un ruolo nell'organo di amministrazione o nell'alta dirigenza di tali organizzazioni o delle relative società controllanti.

A tali effetti, si presume che ad attribuire un'influenza notevole sia qualsiasi partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto o per la quale sia stato possibile ottenere, di fatto o di diritto, una rappresentanza nell'organo amministrativo della società.

- **Professionista/i e Collaboratore/i:** gli amministratori, dirigenti, dipendenti, rappresentanti, fornitori e altri soggetti terzi, quali agenti, intermediari e imprese subappaltate che forniscano servizi o che, in qualsiasi modo, agiscano per conto del Gruppo Indra, indipendentemente dalla posizione ricoperta, dalle loro responsabilità, dalla natura del legame che li unisce al Gruppo Indra e dalla tipologia di attività svolta; le **entità controllate in maggioranza dal Gruppo Indra** e tutte le persone che ne fanno parte, fatte salve le normative specifiche applicabili in base alla legislazione di ciascun paese; gli amministratori, i professionisti e i fornitori delle **ATI o altri gruppi equivalenti**, nel momento in cui il Gruppo Indra ne assuma la gestione.

4. Diagramma di flussi e responsabilità

Non applicabile.

5. Descrizione

5.1. Conformità legale

Il Gruppo Indra si impegna ad agire sempre nel rispetto della normativa vigente in qualsiasi ambito e in tutti i paesi in cui è presente. Di conseguenza, i **dipendenti e collaboratori** osserveranno con la massima solerzia il principio di legalità e agiranno nel rispetto delle **10 norme di condotta** stabilite e articolate nel presente Codice etico e nella relativa **normativa** interna, rifiutando la corruzione, le pratiche anticoncorrenziali, la fuga di informazioni dal Gruppo Indra (divulgazione non autorizzata, sia accidentale che intenzionale) e qualsiasi pratica illegale.

Allo stesso modo, Professionisti e Collaboratori rispetteranno pienamente gli obblighi e gli impegni assunti dal Gruppo Indra nei suoi rapporti contrattuali con terzi, nonché le buone pratiche internazionali. Ai dipendenti e ai collaboratori è fatto divieto di collaborare con terzi nella violazione di qualsiasi legge o in azioni che, seppure legali, potrebbero compromettere il rispetto del principio di legalità, danneggiare la reputazione o nuocere all'immagine del Gruppo Indra presso le istituzioni o altre parti interessate.

5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, governi e autorità

I rapporti professionali di tutti i Professionisti e Collaboratori del Gruppo Indra con la Pubblica Amministrazione, governi ed autorità, o organismi di regolamentazione, sia nazionali che esteri, devono essere regolati in ogni momento dai principi di integrità, rispetto della legalità, responsabilità e trasparenza, che richiede che tali interazioni siano sempre precise quanto al motivo e allo scopo istituzionale o commerciale dell'interazione. Il Gruppo Indra non può in alcun caso finanziare, direttamente o indirettamente, né in Spagna né all'estero, alcun partito politico o i relativi rappresentanti o candidati.

I Professionisti e i Collaboratori del Gruppo Indra che interagiscono con il personale al servizio di qualsiasi Governo, Autorità o Pubblica Amministrazione o Organismo di Vigilanza utilizzeranno un linguaggio chiaro, semplice ed obiettivo, riducendo qualsiasi tipo di interpretazione diversa da quanto si intende veicolare.

Fermo restando quanto sopra indicato, qualora un dipendente o un collaboratore venga convocato per un incontro o riceva qualsiasi documento dalla pubblica amministrazione che esuli dalla normale amministrazione, sarà tenuto a informare immediatamente l'Ufficio Legale del Gruppo Indra, direttamente responsabile per questo tipo di questioni, o a presentare una segnalazione al riguardo tramite il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>).

5.3. Regole di condotta

5.3.1. Tolleranza zero alla corruzione, le tangenti e le frodi

Dipendenti e collaboratori della società non possono **in alcun modo** ritrovarsi direttamente o indirettamente coinvolti in tentativi di corruzione di autorità o funzionari pubblici, dirigenti, dipendenti o collaboratori facenti parte di entità esterne al Gruppo Indra. Allo stesso modo, al fine di onorare il proprio impegno ad agire con integrità, gli stessi non possono accettare, richiedere o ricevere da persone o entità esterne al Gruppo Indra alcun pagamento, regalo o elargizioni e cortesie commerciali che esulino dalle corrette pratiche di mercato.

Il Gruppo Indra ripudia categoricamente la corruzione in conformità al presente Codice etico e dispone di una **Politica anticorruzione**, che tutti i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti a osservare. Questa politica, come prosecuzione della presente normativa, definisce determinati comportamenti proibiti, assimilabili o collegati alla corruzione, come le tangenti, l'ostruzione della giustizia, l'insider trading, i finanziamenti politici illegali e la collusione o la frode fiscale; inoltre, raccoglie l'insieme delle procedure interne anticorruzione, ordinando la normativa pertinente e facilitando la sua conoscenza e consultazione.

Parimenti, il Gruppo Indra condanna qualsiasi azione fraudolenta da parte dei suoi dipendenti e collaboratori, intendendo per frode qualsiasi comportamento che, per azione o omissione e mediante inganno, occultamento o abuso di fiducia, sia finalizzato a ottenere un indebito vantaggio per la persona che commette la frode o per la Società, come stabilito nel **Protocollo di prevenzione delle frodi**.

Cosa s'intende per "corruzione"?

Esistono principalmente una forma di corruzione attiva e una passiva. In generale, per **corruzione (attiva)** s'intende l'atto di **promettere, offrire, consegnare o fornire** direttamente o indirettamente **vantaggi, somme di denaro o benefici indebiti di altro tipo** in favore di una persona al fine di indurla ad agire in modo non corretto. Per **corruzione (passiva)** s'intende invece l'atto di **richiedere, accettare o ricevere** direttamente o indirettamente un **vantaggio** da un'altra persona in cambio di un'azione scorretta futura, in corso o già effettuata. Lo scopo della corruzione si concretizza normalmente nell'ottenimento di un vantaggio personale, commerciale o economico per il soggetto che commette l'azione illecita, mentre l'obiettivo o il merito di tale azione sono irrilevanti ai fini dell'esistenza dell'atto in sé; ovvero, l'atto di promettere, offrire, consegnare, fornire, richiedere, accettare o ricevere qualsiasi vantaggio indebito è, in sé, necessario e sufficiente perché si verifichi un atto di corruzione. È inoltre irrilevante che l'azione prevista rientri o meno nell'ambito dei poteri della persona corrotta.

Per avere un quadro più completo di questo tipo di reato è importante prendere in considerazione quanto segue:

- affinché si possa parlare di corruzione, è sufficiente l'esistenza di una promessa o di un'offerta di vantaggi, senza che necessariamente il bene o la concessione in questione vengano materialmente forniti.
- Chiunque può essere oggetto di corruzione. Sebbene l'atto di corruzione sia solitamente associato ai funzionari pubblici, può interessare anche singoli soggetti e privati cittadini.
- Il destinatario dell'atto di corruzione può essere un individuo o un soggetto giuridico.
- Nel caso della corruzione passiva, l'atto illecito compiuto da un dipendente del Gruppo Indra può determinare un vantaggio per il corruttore o per eventuali soggetti terzi.

- Possono essere soggetto o oggetto di corruzione anche singoli individui, quali amministratori, funzionari, dipendenti o collaboratori di un'impresa, società, associazione, fondazione o qualsiasi altro tipo di organizzazione.
- L'atto di corruzione può avvenire indirettamente, mediante l'impiego di intermediari o soggetti terzi quali consulenti commerciali, broker, agenti, o aziende.
- I vantaggi offerti a fronte di un atto di corruzione non devono necessariamente corrispondere a somme di denaro. Può trattarsi di uno scambio in natura, regali, viaggi o attività di svago e ozio.
- Si ha corruzione passiva anche nel caso in cui i vantaggi vengano ricevuti da soggetti non facenti parte del Gruppo Indra (come famigliari e amici).
- Rientrano nella fattispecie della corruzione anche i cosiddetti "pagamenti facilitatori", ossia il pagamento di somme di denaro o l'erogazione di beni, anche di importo o valore esiguo, a favore di funzionari pubblici al fine di accelerare o facilitare le pratiche amministrative.

Non è possibile stilare un elenco esauriente che raccolga ogni fatto ascrivibile al reato di **corruzione** dal momento che i casi possibili sono innumerevoli. Tuttavia, di seguito riportiamo alcuni esempi:

- Un consulente o un fornitore chiede un compenso elevato in relazione alle sue prestazioni. Si tratta di un compenso sproporzionato sia dal punto di vista economico che commerciale.
- Un terzo richiede che una parte dei suoi compensi venga depositata su un conto bancario diverso da quello previsto nel contratto che il Gruppo Indra ha firmato con lui.
- Un terzo richiede che i suoi onorari (o parte di essi) siano pagati in contanti.
- Un consulente commerciale richiede indebitamente importi aggiuntivi rispetto al compenso convenuto per contratto.
- Il Gruppo Indra partecipa a una gara il cui appalto non è ancora stato aggiudicato e il funzionario pubblico che ha annunciato il bando, o un soggetto terzo in sua vece, richiede una donazione in favore di un'organizzazione non profit o in alternativa l'impegno irrevocabile a concedere determinati subappalti in relazione a un dato progetto.
- Un fornitore invita frequentemente un Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra a pranzo, a cena o a qualsiasi attività del tempo libero.
- Un cliente viene invitato a visitare le strutture del Gruppo Indra per una settimana e vengono pagati l'intero soggiorno e tutte le spese, sia sue che dei familiari che lo accompagnano, comprese varie attività di svago.

Consulenti aziendali, consulenti e altri fornitori simili

L'atto di corruzione può avvenire indirettamente, mediante l'impiego di intermediari o soggetti terzi, quali consulenti commerciali, broker, agenti, o altri consulenti. Questi corrispondono il pagamento di tangenti per conto del Gruppo Indra, senza che quest'ultimo venga direttamente coinvolto, anche se agli effetti della legge, le conseguenze sono le stesse di quelle se il reato fosse stato commesso direttamente da un dipendente o collaboratore della società.

I consulenti commerciali, gli agenti, i rappresentanti e prestatori d'opera in genere devono essere considerati alla stregua di collaboratori aziendali, per accedere a nuovi mercati, ampliare opportunità commerciali, e promuovere il marchio del Gruppo Indra e, come tali, agendo in qualità di dipendenti o collaboratori, sono tenuti a rispettare e applicare i medesimi principi e valori etici promossi dal Gruppo Indra. In sintesi, essi devono astenersi e rifuggire dall'intraprendere qualsiasi tipo di azione potenzialmente identificabile come atto di corruzione, in conformità alle politiche della società.

A tal proposito, il Gruppo Indra ha stabilito una procedura che regola i contatti, i rapporti e gli accordi tra sé e i suddetti tipi di prestatori di servizi, ovvero la **Procedura per gli accordi con i consulenti commerciali**, la **Procedura per gli accordi con i consulenti strategici** e la **Procedura per gli accordi**

con i consulenti di mercato, che prevedono determinate misure di controllo addizionali, oltre a quelle generalmente previste per gli incarichi a “persone politicamente esposte”².

Tali procedure, previste dalla normativa interna del Gruppo Indra, devono essere conosciute e rispettate da tutti i Professionisti e Collaboratori che intrattengono rapporti con tali fornitori.

Cortesia aziendale

I professionisti e collaboratori del Gruppo Indra non potranno in alcun caso offrire una cortesia commerciale, comunemente nota anche come “ospitalità” o “gesto di cortesia commerciale”, per finalità illecite.

Sebbene la cortesia o ospitalità aziendale sia socialmente accettata in molti paesi nell'ambito delle attività commerciali delle imprese, può assumere le caratteristiche di un tentativo di corruzione in conformità alla legislazione locale, soprattutto se tale pratica è percepita come avente la capacità di influenzare la decisione della persona che la riceve. Perciò, è importante definire chiaramente i criteri per la realizzazione o accettazione della stessa, a seconda delle circostanze.

Per **cortesia commerciale** si intende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi dono, gratifica, favore, beneficio, prestito, commissione, sconto, indulgenza o altro bene materiale o immateriale con valore monetario, offerto o ricevuto nell'ambito di un rapporto commerciale/istituzionale tra dipendenti e collaboratori e soggetti terzi.

A titolo esemplificativo, possono essere considerati Cortesia Aziendale i seguenti concetti:

- Ossequi o regali (ad esempio, oggetti di valore simbolico e non significativo, articoli promozionali o del catalogo aziendale).
- Inviti ai pasti.
- Inviti ad eventi commerciali o istituzionali e relative spese logistiche (ad esempio, trasporti o trasferimenti, vitto e alloggio).
- Inviti a eventi di intrattenimento (ad esempio, eventi sportivi, di svago o culturali).

Il destinatario dell'omaggio aziendale può essere un individuo o un'entità. In questo senso, la cortesia commerciale può essere **attiva o passiva** a seconda che sia offerta o ricevuta da soggetti terzi nel suddetto contesto di relazione commerciale/istituzionale.

Criteri generali sulla Cortesia Aziendale

Onde evitare che un atto di cortesia commerciale diventi o possa essere interpretato come un tentativo di corruzione, è necessario osservare i principi generali di seguito elencati. In altre parole, l'atto deve essere:

- **occasionale**, ovvero puntuale per chi riceve o offre la cortesia commerciale e, in ogni caso, verificarsi una sola volta per ciascun motivo commerciale/istituzionale,
- **ragionevole**, ovvero deve essere socialmente accettato e non espressamente vietato dalle normative locali vigenti, e

² Per "persone politicamente esposte" (PEP – "Politically Exposed Persons") si intendono coloro che svolgono o hanno svolto funzioni pubbliche di alto livello per elezione, nomina o investitura, sia in Spagna che in qualsiasi altro paese. In questa categoria rientrano, tra gli altri: Capi di Stato e di governo; ministri o altri membri del governo; segretari di Stato o sottosegretari; parlamentari; magistrati dell'alta corte; membri dei consigli di amministrazione delle banche centrali; alti gradi militari delle forze armate (ufficiali generali e ammiragli in Spagna o equivalenti all'estero); massimi rappresentanti degli enti del settore statale o dipendenti dell'Amministrazione Generale dello Stato. Rientrano in questa stessa definizione i familiari e gli amici stretti delle persone sopra menzionate. Inoltre, saranno considerate persone giuridiche politicamente esposte le società o gli enti con o senza scopo di lucro che contano, tra i propri amministratori, direttori o soci e azionisti con una partecipazione superiore al 50%, alcune tra le persone fisiche sopra menzionate. Anche le società pubbliche (E.P.B) avranno la stessa considerazione. Quando i soggetti di cui ai commi precedenti cessano dall'esercizio delle loro funzioni, continuano ad essere considerati persone politicamente esposte fino ai due anni successivi alla cessazione dall'incarico. Per quanto riguarda i membri del consiglio di amministrazione, i direttori o la funzione equivalente delle organizzazioni internazionali, il periodo sarà di cinque anni. Per quanto riguarda capi di Stato o di governo e ministri, la loro considerazione come PEP avrà una durata indefinita.

- **prudente**, ovvero avere un valore economico di carattere simbolico, non rilevante. In altre parole, il valore oggettivamente percepito del regalo in riferimento alla sua tipologia, al contesto e alla persona che lo riceve, non deve essere tale da influenzare la capacità decisionale del destinatario.

Il valore economico della Business Courtesy in particolare non è l'unico fattore che influenza la sua classificazione come Business Courtesy accettabile o meno, ma è uno dei fattori che, in assenza di altre prove, può essere decisivo. A tal fine sarà determinante anche il valore relativo che esso ha per il destinatario, tenendo conto della sua situazione economica personale.

Pertanto, ogniqualvolta un dipendente o collaboratore del Gruppo Indra intenda offrire una cortesia commerciale a un soggetto terzo, dovrà valutare se l'atto in questione sia conforme ai principi sopra elencati. Qualora uno qualsiasi di questi non dovesse essere rispettato, il dipendente in questione dovrà astenersi dall'atto di cortesia commerciale.

Tale concetto deve essere considerato da tutti i dipendenti o collaboratori del Gruppo Indra anche nel caso in cui ricevano un atto di cortesia commerciale da parte di un qualsiasi soggetto terzo. Qualora l'atto di cortesia commerciale non rispetti uno qualsiasi dei principi sopra elencati, il dipendente o collaboratore del Gruppo Indra in questione sarà tenuto a rifiutare o restituire l'omaggio offerto o ricevuto.

Criteria specifici sulla cortesia aziendale

Oltre ai principi generali descritti in merito alla cortesia commerciale, è necessario osservare e rispettare anche i seguenti criteri specifici:

i) Cortesia aziendale fornita dal professionista o collaboratore del Gruppo Indra

- Sarà necessario prestare particolare **attenzione alla cortesia commerciale attiva o passiva in riferimento ai funzionari pubblici** a motivo del ruolo speciale da questi ricoperto, dato che i poteri decisionali di cui in molti casi dispongono in merito ad attività e risorse pubbliche potrebbero portare a rischi quali la corruzione o altri comportamenti vietati, assimilabili o collegati alla corruzione. Fatto salvo quanto precede, nonché per le disposizioni aziendali in merito ai biglietti destinati a eventi di intrattenimento, i regali e i gesti di cortesia in favore di funzionari pubblici o qualsiasi altro tipo di cortesia commerciale, stabiliti nel presente Codice etico o socialmente accettati come tali, [1] non devono in alcun caso essere contrari alla **legge vigente applicabile**, [2] devono rispettare i **principi generali di occasionalità, ragionevolezza e prudenza** sopra indicati e [3] in nessun caso possono superare il **limite massimo di 100 € (o l'equivalente nella valuta locale)**.
- I Professionisti del Gruppo Indra opereranno sempre per gli **articoli catalogati** come tali dall'area Acquisti del Gruppo Indra, attraverso la quale evaderanno l'ordine corrispondente. Per effettuare altri regali sarà necessaria l'autorizzazione scritta del superiore gerarchico del tuo diretto superiore.
- È **rigorosamente vietato** offrire **somme di denaro o equivalenti** e qualsiasi atto di cortesia commerciale nei confronti di famigliari, amici o persone o entità che intrattengono rapporti con clienti o potenziali clienti del Gruppo Indra o con soggetti terzi legati all'azienda.
- Il valore economico sarà adeguato in ogni caso alla **Politica di Viaggio e alla Procedura per la liquidazione delle Spese dei Dipendenti**. La presente Politica stabilisce un importo massimo di spese di intrattenimento per regali e pasti **in ciascuna area geografica**.
- Non sono inoltre consentiti atti di cortesia commerciale volti all'ottenimento di vantaggi di natura non economica (ad esempio, promesse di assunzione, favori indebiti in un processo di selezione di fornitori, divulgazione di informazioni riservate, promesse di astensione dalla partecipazione a una data gara di appalto, ecc.).
- L'utilizzo come cortesia commerciale di biglietti destinati a eventi di intrattenimento deve rappresentare un'eccezione di carattere straordinario e rispettare le regole specifiche di seguito descritte.

Sono assolutamente vietati:

- i cosiddetti "pagamenti facilitatori",
- atti di cortesia commerciale di qualsiasi tipo o valore, nel caso in cui la legislazione locale non consenta a un funzionario pubblico di ricevere regali, e

- regali e gesti di cortesia di qualsiasi tipo o valore in favore di qualsiasi persona che, indipendentemente dalla propria funzione, sia coinvolta in una gara di appalto pubblica o privata a cui il Gruppo Indra partecipi direttamente o indirettamente o a cui intenda partecipare. Nello stesso senso si procederà anche quando la gara non è stata formalmente indetta, ma la sua indizione è nota o molto probabile.

L'utilizzo di biglietti per eventi di intrattenimento come atto di cortesia commerciale deve essere approvata per iscritto dal responsabile diretto prima dell'acquisizione (interna o esterna) dei biglietti in questione. I responsabili incaricati di autorizzare questo tipo di spese dovranno inoltrare all'Ufficio relazioni pubbliche dell'azienda tutte le autorizzazioni concesse, senza indugi, allegando le stesse informazioni di seguito indicate per il Registro delle relazioni pubbliche.

L'Ufficio relazioni pubbliche è responsabile per la compilazione di un registro relativo a tutti i biglietti acquistati, in cui sono specificati: il tipo e il numero dei tagliandi, la data di acquisizione, l'area aziendale e il richiedente, le persone fisiche che utilizzeranno i biglietti nella fattispecie, l'organizzazione a cui appartengono e le posizioni ricoperte all'interno della stessa. Tale registrazione sarà a disposizione dell'Unità di Compliance in qualsiasi momento.

Quando il Gruppo Indra organizza eventi commerciali o eventi volti a promuovere le proprie soluzioni e servizi, verranno seguite le seguenti linee guida:

- L'evento o l'atto deve avere uno scopo o un obiettivo commerciale chiaro e specifico correlato alla promozione di servizi o prodotti del Gruppo Indra.
- Qualora in occasione dell'evento, o durante lo stesso dovesse essere elargito un regalo, tale atto di cortesia dovrà essere conforme alle disposizioni pertinenti, descritte nel presente documento.
- Se all'evento partecipano ospiti provenienti da aziende o organizzazioni diverse, tutti devono essere trattati allo stesso modo (alloggio, trasporto, vitto, ecc.).
- Qualsiasi invito ad un evento organizzato dal Gruppo Indra deve avvenire su base ufficiale e formale e deve essere comunicato al superiore gerarchico dell'organizzatore dell'evento o, nel caso di Collaboratori, a chi ne fa le veci.
- Poiché gli atti di cortesia commerciale in favore di famigliari o altre persone che intrattengono rapporti con clienti o potenziali clienti del Gruppo Indra o con soggetti terzi legati all'azienda sono vietati, è assolutamente proibito sostenere spese di qualsiasi entità in favore di familiari o accompagnatori in genere delle persone invitate all'evento.
- Nel caso in cui all'evento partecipino dei funzionari pubblici, è necessario verificare che la legislazione locale non vieti ai dipendenti pubblici di accettare inviti.
- Nel caso in cui all'evento partecipino dei funzionari pubblici, è necessario che l'organizzatore ottenga un'autorizzazione scritta da parte del suo supervisore diretto o da chi ne fa le veci nel caso dei collaboratori.
- È vietato sostenere spese di qualsiasi genere in favore di dipendenti pubblici che, indipendentemente dalla loro funzione, siano coinvolti in una gara di appalto a cui il Gruppo Indra partecipi direttamente o indirettamente o a cui intenda partecipare. Lo stesso vale per gare di appalto non ancora ufficialmente bandite, la cui prossima o probabile apertura sia di dominio pubblico

ii) Cortesia commerciale quando il destinatario è un dipendente o collaboratore del Gruppo Indra

- È assolutamente vietato accettare somme di denaro o equivalenti.
- È vietato per i dipendenti o collaboratori del Gruppo Indra accettare qualsiasi cortesia commerciale destinata ai propri famigliari, amici o persone a loro prossime.
- Gli importi relativi a regali e gesti di cortesia offerti ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo Indra, unitamente alle eventuali autorizzazioni in caso di superamento dei limiti previsti, saranno regolati ai sensi della **Politica aziendale per le trasferte e procedura per il rimborso delle spese dei dipendenti**.

- Quando Professionisti o Collaboratori del Gruppo Indra partecipano ad eventi commerciali o volti a promuovere prodotti e servizi di fornitori o altri soggetti terzi, verranno seguite le seguenti linee guida:
 - L'evento deve avere un obiettivo commerciale chiaro e specifico ed essere relativo alla promozione dei servizi o dei prodotti del fornitore o soggetto terzo.
 - Qualora in occasione dell'evento, o durante lo stesso dovesse essere elargito un regalo, tale atto di cortesia dovrà essere conforme alle disposizioni pertinenti, descritte nel presente documento.
 - Qualora partecipino all'evento eventuali ospiti di altre aziende o organizzazioni, il dipendente o collaboratore del Gruppo Indra è tenuto a rifiutare qualsiasi trattamento o gesto di cortesia la cui entità ecceda quella degli omaggi ricevuti dagli altri invitati (alloggio, trasporti, pasti...).
 - Qualora l'organizzatore dell'evento non abbia inviato un invito formale, si dovrà richiedere un invito scritto e informare al contempo il proprio responsabile diretto o, nel caso dei collaboratori, chi ne fa le veci.
 - La partecipazione all'evento avrà carattere professionale e pertanto non si potrà presenziare accompagnati dal proprio coniuge o da un membro della famiglia, a meno che l'evento non lo preveda specificamente. Tale evento dovrà soddisfare i principi di occasionalità, ragionevolezza e prudenza e il dipendente dovrà ottenere l'autorizzazione scritta del proprio superiore diretto o, nel caso dei collaboratori, di chi ne fa le veci.

Donazioni e sponsorizzazioni

Allo stesso modo, il Gruppo Indra vieta severamente ai propri dipendenti e collaboratori di elargire donazioni o concludere sponsorizzazioni ingiustificate o con scopi illeciti. Sotto questo aspetto, è necessario osservare in qualsiasi momento le procedure istituite a tal fine.

Le Donazioni e le Sponsorizzazioni a cui partecipa il Gruppo Indra devono contribuire a creare un marchio forte e coeso in linea con la strategia e gli obiettivi dell'organizzazione. Questo deve essere il suo obiettivo finale. Tuttavia, così come indicato in precedenza per gli atti di cortesia commerciale, anche le donazioni e le sponsorizzazioni devono rispettare determinati criteri di ragionevolezza, proporzionalità, prudenza, a seconda delle circostanze del caso, per evitare di costituire possibili atti di corruzione.

In tal senso, tutte le iniziative aziendali in materia di donazioni e sponsorizzazioni devono essere valutate nell'ambito del presente Codice etico e rispettare la procedura specifica per l'autorizzazione delle stesse, ovvero la **Normativa in materia di donazioni e sponsorizzazioni. Adesione e Contributi a Fondazioni, Associazioni o altri enti assimilati**, previsti dai regolamenti interni della Società e diretti ai suoi Professionisti.

Principi generali per donazioni e sponsorizzazioni

Il principio generale fondamentale che deve ispirare qualsiasi iniziativa di Donazione o Sponsorizzazione del Gruppo Indra è il suo contributo alla creazione di un marchio forte e coeso in linea con la strategia e gli obiettivi dell'organizzazione e con l'immagine dell'Azienda.

Innovazione e talento sono i pilastri della strategia del Gruppo Indra, del suo modello di business e della sua sostenibilità come Azienda. Per questo motivo, è fondamentale per il Gruppo Indra che le iniziative di donazioni e sponsorizzazioni dell'organizzazione mirino a rafforzare l'immagine e il marchio in modo che il Gruppo Indra sia percepito come un'azienda innovativa e di talento.

D'altro canto, al fine di evitare che Donazioni e/o Sponsorizzazioni costituiscano o siano intese come mezzo o pratica di corruzione o concussione, tutti i Professionisti Aziendali che richiedano qualsiasi iniziativa di Donazione o Sponsorizzazione dovranno attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nei regolamenti interni di Gruppo Indra, che regola e fissa i limiti quantitativi e qualitativi di dette donazioni e sponsorizzazioni e le relative autorizzazioni.

Criteri specifici per donazioni e sponsorizzazioni

Oltre ai principi generali enunciati nella sezione precedente, in materia di Donazioni e Sponsorizzazioni è necessario prestare attenzione e rispettare anche i criteri specifici che seguono di seguito.

Donazioni

Il Gruppo Indra si caratterizza per il suo impegno attivo per garantire l'accesso universale alla tecnologia, con un'attenzione speciale ai settori e ai paesi più svantaggiati e con maggiori difficoltà in tal senso. Considerando che le soluzioni e i servizi offerti dall'azienda hanno una stretta relazione con le nuove tecnologie, è importante evidenziarne il valore sociale. Pertanto, uno dei nostri obiettivi è promuovere una maggiore uguaglianza nell'uso delle nuove tecnologie affinché si traducano in una migliore qualità di vita per tutti.

Per questo motivo, le donazioni del Gruppo Indra devono riflettere questo impegno dell'organizzazione nei confronti della società. Cionondimeno, il senso di responsabilità e l'impegno sociale del Gruppo Indra verso le comunità in cui opera può assumere anche la forma di aiuti mirati, come nel caso di calamità naturali o di tipo assistenziale. Di conseguenza, il Gruppo Indra garantirà che tali donazioni siano il più vicino possibile ai criteri sopra indicati: per ridurre la cosiddetta breccia tecnologica. Di seguito, sono elencati alcuni esempi di donazioni in linea con questa politica:

- Iniziative a sostegno dello sviluppo tecnologico di gruppi svantaggiati.
- Iniziative assistenziali a favore di gruppi svantaggiati.
- Iniziative a sostegno dell'innovazione e della creazione della Società dell'Informazione.
- Donazioni di attrezzature informatiche a fondazioni e associazioni.

Sponsorizzazioni

Le iniziative di sponsorizzazione del Gruppo Indra devono servire al consolidamento delle attività e degli obiettivi societari da un punto di vista promozionale e/o al rafforzamento dell'immagine del marchio tra i gruppi di interesse dell'azienda. Di conseguenza, le iniziative di sponsorizzazione potranno essere in forma di contributi finanziari o in natura, destinati all'organizzazione di eventi e di altre attività legate a:

- soluzioni e servizi offerti dall'azienda,
- mercati o settori di attività,
- pubbliche relazioni e
- miglioramento dell'immagine aziendale.

Vengono valutate anche altre iniziative di sponsorizzazione legate alla tecnologia, all'innovazione, al reclutamento e allo sviluppo di talenti, alla generazione e diffusione della conoscenza, alla riduzione del divario digitale, alla preservazione dell'ambiente o alla sostenibilità.

5.3.2. Conflitti di interessi

Tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra devono mantenere e garantire l'imparzialità nell'esecuzione delle rispettive funzioni, dell'adempimento delle proprie responsabilità e al momento di prendere decisioni professionali, in particolare in qualsiasi situazione che possa determinare un conflitto di interessi, ovvero nel caso in cui un professionista o dipendente possa ottenere direttamente o indirettamente un vantaggio personale, indipendentemente dai vantaggi che potrebbe eventualmente ottenere il Gruppo Indra, o in cui possa sussistere una contrapposizione tra i suoi interessi personali e quelli della società.

Il conflitto di interessi significa che il nostro giudizio e la nostra obiettività potrebbero essere influenzati. Si configura Conflitto di Interessi anche quando l'interesse personale si riferisce ad una Persona Legata al Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra.

A causa della sua natura, un conflitto di interessi può assumere varie forme e anche in questo caso non è possibile prevedere un elenco esaustivo delle circostanze ad esso associate. Tuttavia, di seguito vengono riportati alcuni esempi:

- Il dipendente o collaboratore del Gruppo Indra è a conoscenza o partecipa (nonostante la sua condizione) alla negoziazione di un accordo commerciale tra la società e un soggetto prossimo.
- Il dipendente o collaboratore del Gruppo Indra o un soggetto prossimo è un azionista, amministratore o dirigente di un'azienda che è già o che desidera diventare cliente, fornitore, concorrente o partner della società.

- Il Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra o una Persona ad esso correlata è un socio, amministratore, direttore o responsabile di un'associazione o organizzazione senza scopo di lucro con la quale il Gruppo Indra intrattiene o intende mantenere un qualche tipo di rapporto.
- Il Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra partecipa in qualsiasi modo ad un processo di selezione per una posizione lavorativa presso il Gruppo Indra per la quale si è candidata una Persona a lui correlata.
- Il Professionista o Collaboratore del Gruppo Indra ha o può avere poteri di vigilanza o controllo gerarchico rispetto ad un altro Professionista o Collaboratore che sia Persona a lui correlata.

Come comportarsi in caso di un conflitto di interessi?

In caso di un conflitto di interessi effettivo, potenziale o apparente, il dipendente o il collaboratore coinvolto deve informare la società in merito alla situazione creatasi tramite il Canale diretto, inoltrando il modulo disponibile nell'**Allegato 1**.

Tale comunicazione dovrà essere effettuata non appena si verrà a conoscenza della situazione di Conflitto di interessi. Si dovrà provvedere a inoltrare la segnalazione, anche nel caso in cui il conflitto di interessi non sia ancora palese ma vi sia ragione di credere che possa effettivamente verificarsi.

Il dipendente o collaboratore del Gruppo Indra che si trovi in una situazione di conflitto di interessi dovrà astenersi dal prendere parte in qualsiasi modo alle procedure o alle decisioni ad esso correlate.

Indipendentemente dal provvedimento o dalla risoluzione in merito a un conflitto di interessi, prevarrà sempre l'interesse del Gruppo Indra e si dovrà provvedere in ogni caso a risolvere detto conflitto per evitare che la situazione persista.

5.3.3. Difesa della libera e leale concorrenza

Il Gruppo Indra si impegna a **rispettare le regole e principi relativi alla libera e leale concorrenza** in tutti i mercati in cui è presente, agendo a parità di condizioni dei restanti attori ed evitando qualsiasi tipo di distorsione che possa danneggiare l'esercizio della concorrenza reale all'interno degli stessi. Di conseguenza, i dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra devono evitare qualunque pratica o condotta che, indipendentemente dalla forma assunta, abbia per oggetto la limitazione o l'alterazione della libera concorrenza.

Il Gruppo Indra proibisce qualsiasi comportamento che possa causare limitazioni o distorsioni della libera concorrenza, in particolare, senza limitazioni:

Comportamento collusivo

I dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra devono evitare qualsiasi accordo, decisione, raccomandazione collettiva o pratica concordata o consapevolmente parallela che abbia come scopo, comportamenti o possa comportare l'eliminazione, la limitazione o la distorsione della concorrenza, come ad esempio:

- Fissare i prezzi o altre condizioni commerciali o di servizio,
- Limitare o controllare la produzione, la distribuzione, lo sviluppo tecnico o gli investimenti,
- ripartizione del mercato o delle fonti di approvvigionamento / gare di appalto pubbliche o private / progetti / clienti / aree geografiche o fonti di approvvigionamento. Ad esempio, attraverso la richiesta o l'accettazione di offerte di copertura (in modo che l'aggiudicazione dell'appalto competa all'azienda precedentemente concordata), la rotazione delle offerte (accordo sui turni per l'aggiudicazione degli appalti) o la mancata presentazione di offerte (previo accordo con il concorrente),
- Scambi di informazioni riservate tra concorrenti che possano influenzare le loro strategie commerciali (tra gli altri, prezzi, vendite, sconti, salari e incentivi o clienti),
- accordi con altre aziende in merito alle retribuzioni dei rispettivi dipendenti o qualsiasi altro aspetto relativo alle politiche di compensazione o alle condizioni lavorative, o
- patti di non belligeranza tra imprese che riguardino il reclutamento di determinate figure professionali o contemplino un intercambio di informazioni tra le stesse prima di dedicarsi alla ricerca di personale.

Abuso di posizione dominante

I Professionisti e i Collaboratori del Gruppo Indra eviteranno lo sfruttamento abusivo di qualsiasi eventuale posizione dominante nei mercati in cui opera. Possono essere considerate pratiche abusive, tra le altre, le seguenti:

- l'applicazione di condizioni diseguali a fronte di prestazioni equivalenti per mettere alcuni concorrenti in una posizione di svantaggio rispetto ad altri,
- l'ingiustificato rifiuto di soddisfare richieste di acquisto di prodotti o di fornitura di servizi,
- la subordinazione della conclusione dei contratti all'accettazione di servizi aggiuntivi che, per loro natura o secondo gli usi commerciali, non hanno nulla a che vedere con l'oggetto dei contratti stessi,
- la riduzione dei prezzi al di sotto dei costi al fine di eliminare i concorrenti o impedirne l'ingresso, oppure,
- la limitazione della produzione, della distribuzione o dello sviluppo tecnico a danno ingiustificato delle imprese o dei consumatori.

Condotte sleali di distorsione della concorrenza che danneggiano il pubblico in generale

I Professionisti e i Collaboratori del Gruppo Indra eviteranno qualsiasi azione che possa costituire concorrenza sleale. Ciò si traduce nel divieto assoluto di realizzare pubblicità ingannevole, trasmettere o omettere informazioni che non corrispondano alle caratteristiche reali dei nostri prodotti o servizi e/o che possano indurre in errore, così come diffondere notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente, atti a determinarne il discredito sul mercato.

Quando, invece, i Professionisti o i Collaboratori della Società hanno accesso a informazioni di terzi, comprese informazioni competitive, devono rispettare i requisiti stabiliti dalla legge, nonché le Regole di Comportamento in materia di Sicurezza delle Informazioni stabilite nel presente Codice Etico.

5.3.4. Sicurezza delle informazioni, protezione dei dati e proprietà intellettuale e industriale

Il Gruppo Indra salvaguarda la sicurezza delle informazioni di sua proprietà, di quelle dei suoi clienti e dei suoi fornitori. Le **Norme generali sulla sicurezza delle informazioni** del Gruppo Indra definiscono i principi fondamentali in materia che, a loro volta, vengono sviluppati nel **Quadro normativo relativo alla sicurezza delle informazioni** del Gruppo Indra, dove vengono definiti i requisiti minimi di attuazione, la cui conoscenza e osservanza sono obbligatorie per tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda.

• **Obbligo di uso responsabile delle risorse e dei sistemi informatici**

Il Gruppo Indra detiene la titolarità e i **diritti di utilizzo di tutti i mezzi e gli strumenti** informatici e di comunicazione che mette a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori per lo svolgimento delle loro funzioni.

I dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra devono utilizzare le risorse aziendali e i sistemi informatici unicamente per fini che abbiano a che fare con l'attività della società, rispettando scrupolosamente la normativa applicabile e le norme di utilizzo aziendali, contenute nel **Manuale utenti per la gestione della sicurezza delle informazioni e nel Manuale fornitori per la gestione della sicurezza delle informazioni**.

Ogni dipendente o collaboratore del Gruppo Indra è responsabile dell'utilizzo delle risorse aziendali e dei sistemi informativi, sia di quelle che l'azienda mette a disposizione per lo svolgimento delle relative mansioni sia di quelle che sono di proprietà di soggetti terzi in rapporti con l'azienda, come clienti e fornitori, e ha l'obbligo di proteggerle da eventuali danni, deterioramento o compromissione.

Se svolgiamo il nostro lavoro su reti diverse da quella del Gruppo Indra, dobbiamo rispettare anche le norme di sicurezza del proprietario o gestore della rete.

Le risorse e i sistemi informativi del Gruppo Indra sono continuamente monitorati e supervisionati al fine di garantire la conformità con il **Quadro normativo sulla sicurezza delle informazioni** del Gruppo

Indra e il rilevamento tempestivo degli incidenti di sicurezza. Nel caso in cui venga riscontrata una violazione o un utilizzo errato, improprio o non autorizzato delle risorse e dei sistemi informativi, il Gruppo Indra potrà intraprendere le azioni legali, tecniche o contrattuali necessarie per tutelare i propri diritti.

- **Obbligo di notificare i rischi e gli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni**

Qualsiasi Professionista o Collaboratore che abbia conoscenza o indicazioni di qualsiasi situazione che incide o possa incidere sulla Sicurezza delle Informazioni del Gruppo Indra, comprese debolezze o minacce ai sistemi che la supportano, ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente affinché siano stabilite misure adeguate. A tale fine potranno utilizzarsi i seguenti canali: CSIRT della Direzione per la sicurezza delle informazioni csirt@indra.es, al Centro di assistenza (Centro de Atención al Usuario) (CAU) o il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>).

- **Obbligo di proteggere le informazioni e di rispettare la normativa in materia di protezione dei dati**

Il Gruppo Indra si impegna ad applicare i principi Privacy by design e Privacy by default, con l'obiettivo di garantire il diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali dei gruppi e dei soggetti coinvolti per i quali sviluppa i propri progetti e servizi. Tale applicazione viene sempre effettuata nel rigoroso rispetto delle leggi in vigore. A tal fine assicura che tutti i Professionisti e Collaboratori effettuino il trattamento dei dati personali secondo le linee guida stabilite nei regolamenti interni che sviluppano la Privacy Policy del Gruppo Indra.

È obbligo e responsabilità di ciascun dipendente e collaboratore del Gruppo Indra tutelare e rispettare le informazioni di cui venga in possesso; tra queste, assumono speciale rilevanza quelle che possono incidere sulla sfera più intima dell'individuo. Per questo motivo, e in conformità ai più alti standard di mercato, il Gruppo Indra stabilisce le misure di sicurezza atte a proteggere tali informazioni in tutti i luoghi in cui possono essere immagazzinate, elaborate o trasmesse, col fine di garantirne la **riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza permanente**.

Tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra sono tenuti a rispettare le misure di sicurezza stabilite, in funzione della classificazione delle informazioni utilizzate nello svolgimento delle proprie mansioni, come indicato nel **Manuale di classificazione e trattamento delle informazioni**.

- **Obbligo di tutela della proprietà intellettuale e industriale**

È assolutamente vietato riprodurre, copiare, plagiare, distribuire, modificare, trasferire o comunicare, in tutto o in parte, i prodotti di proprietà del Gruppo Indra (software e prodotti o soluzioni digitali, metodologie, progettazioni industriali, marchi, nomi commerciali, brevetti e altri prodotti simili) senza la previa autorizzazione scritta da parte della società, ai sensi della **Politica sulla proprietà intellettuale**.

Similmente, è assolutamente proibito riprodurre, copiare, plagiare, distribuire, modificare, trasferire o comunicare, in tutto o in parte, gli omologhi prodotti di proprietà di soggetti terzi senza aver prima ricevuto la loro autorizzazione scritta. L'espressione "soggetti terzi" non identifica soltanto i clienti e i fornitori del Gruppo Indra bensì anche tutte le singole persone o gli enti giuridici esterni alla società, anche nel caso in cui non abbiano alcun tipo di legame con quest'ultima.

Allo stesso modo, è vietata l'installazione o esecuzione di programmi o archivi con la finalità di rimuovere o violare le protezioni di dati o i sistemi di sicurezza di informazione delle risorse e dei sistemi informativi del Gruppo Indra o dei suoi clienti.

5.3.5. Sostenibilità

La strategia di sostenibilità del Gruppo Indra mira a rispondere alle sfide sociali e ambientali, presenti e future, creando valore per gli stakeholder e generando un impatto positivo sull'ambiente. La strategia di sostenibilità è strutturata attorno a quattro assi d'azione: Governance e integrità aziendale, Pianeta e cambiamenti climatici, Prodotti e servizi responsabili e professionali, Clienti e altri gruppi di interesse.

Come parte del suo impegno continuo relativo all'etica e allo sviluppo sostenibile e alle esigenze dei diversi stakeholder, il Gruppo Indra dispone di una **Politica di sostenibilità**, che si ispira agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, che mira a offrire una risposta alle esigenze degli stakeholder, basandosi sui principali standard internazionali. La **Politica di sostenibilità** è (i) il quadro di riferimento per l'efficace integrazione delle questioni di carattere ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo

decisionale dell'azienda per lo sviluppo dei suoi prodotti e servizi, nei rapporti con i fornitori e i principali stakeholder e (ii) il quadro di applicazione vincolante per il Gruppo Indra a livello globale, il cui ambito si estende anche a tutti i fornitori dell'azienda tramite la **Politica di sostenibilità per i fornitori**.

Indra si impegna a contribuire allo sviluppo sostenibile attraverso una tecnologia innovativa che rispetti l'ambiente e abbia un impatto positivo sul pianeta. Inoltre, riconosciamo l'impatto che le attività dell'azienda esercitano sull'ambiente e pertanto ci impegniamo a sviluppare un modello di business sostenibile.

Tali impegni sono descritti nella **Politica ambientale** del Gruppo, di applicazione e adempimento obbligatorio per tutte le società del gruppo Indra su scala globale. I dipendenti e collaboratori sono tenuti a sostenere l'impegno dell'azienda e a svolgere le proprie attività in modo da garantire il pieno rispetto dell'ambiente.

A tal proposito, è condizione indispensabile per tutti i dipendenti e collaboratori:

- Rispettare le normative ambientali in vigore in relazione all'attività svolta e ai paesi in cui opera il Gruppo Indra.
- Garantire l'inclusione degli impegni ambientali rilevanti nella gestione e nel processo decisionale dell'azienda, estendendone l'ambito alla catena di fornitura e ad altri collaboratori
- Svolgere le attività aziendali in modo da prevenire e minimizzare l'impatto sull'ambiente, adottando le misure necessarie per l'uso razionale ed efficiente delle risorse e dell'acqua; corretta gestione dei rifiuti; prevenzione dell'inquinamento.
- Promuove lo sviluppo di tecnologie e prodotti con un impatto positivo sull'ambiente e incorpora fin dall'inizio criteri di sostenibilità nella progettazione e nello sviluppo dell'offerta.
- Assumere un impegno nella lotta contro il cambiamento climatico e nella decarbonizzazione nelle operazioni e nelle strutture dell'azienda, in linea con gli accordi stabiliti nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, nell'Unione Europea e/o nei governi dei paesi in cui Indra opera

Il Gruppo Indra si impegna inoltre ad agire con spirito di leadership per la protezione e promozione dei **Diritti umani** nei casi in cui questi possano essere messi a rischio in modo diretto o indiretto dalle attività aziendali. I principi fondamentali che il Gruppo Indra adotta e promuove sono descritti nella **Politica dei diritti umani** del Gruppo. Il Gruppo Indra si impegna inoltre a rispettare i diritti umani riconosciuti ai sensi dei "Principi guida su imprese e diritti umani" delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo, così come i principi relativi ai diritti stabiliti nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

La Politica sui Diritti Umani è applicabile e obbligatoria per tutte le società del gruppo Indra su scala globale e tutti i Professionisti e Collaboratori di Indra devono sostenere questo impegno e svolgere le proprie attività nel totale rispetto e garanzia dei diritti umani e delle libertà pubbliche. A tal proposito, è condizione indispensabile per tutti i dipendenti e collaboratori:

- Mantenere un approccio di tolleranza zero nei confronti del lavoro minorile e del lavoro forzato e impegnarsi pienamente a prevenire la schiavitù e la tratta di esseri umani nelle operazioni e nella catena di fornitura.
- Rispettare e promuovere i diritti di tutti i dipendenti secondo la Dichiarazione sui principi e diritti fondamentali del lavoro dell'OIL, indipendentemente dall'area in cui vengono svolte le operazioni.
- Sviluppare tecnologie e prodotti in modo responsabile e fornire infrastrutture e servizi sicuri, garantendo i diritti umani delle persone e dei clienti in termini di sicurezza, uguaglianza e privacy.

Infine, il Gruppo Indra si impegna a promuovere e a garantire la costante adozione di meccanismi atti ad analizzare e implementare le migliori pratiche, i migliori principi e le migliori raccomandazioni in materia di **governance aziendale**, a livello nazionale e internazionale.

5.3.6. Uguaglianza e non discriminazione. Sicurezza e salute sul lavoro

5.3.6.1. Uguaglianza e non discriminazione

Tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Indra sono tenuti ad applicare e promuovere nell'ambito lavorativo i principi di pari opportunità, diversità, rispetto e parità di trattamento verso gli altri e non

discriminazione (relativamente a razza, genere, età, lingua, religione, disabilità, orientamento sessuale, convinzioni personali, nazionalità, posizione economica, nascita, affiliazione sindacale o qualsiasi altra condizione o caratteristica personale o sociale), allo scopo di garantire la sicurezza e specificità degli ambienti di lavoro.

Il Gruppo Indra ripudia fermamente qualsiasi tipo di condotta o atteggiamento che possa essere percepito come molestia sessuale, morale (mobbing) o per questioni di genere o che sia atto a violare la dignità delle persone, ai sensi dei principi e delle normative internazionali, europee e nazionali e del regolamento interno dell'azienda.

La presente Norma di condotta si completa con il **Protocollo di molestie morali e comportamenti non tollerati** e con il **Protocollo di azione contro le molestie sessuali e discriminazioni di genere**, nei quali vengono definite le procedure specifiche di prevenzione e trattamento, così come le conseguenze specificamente applicabili in tale ambito, in qualsiasi delle sue manifestazioni. Qualsiasi tipo di comunicazione relativa a comportamenti atti a essere considerati una molestia deve essere messo immediatamente a conoscenza dell'azienda tramite il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>) per l'inoltro all'area che si occupa dei rapporti di lavoro, responsabile per la gestione di questo tipo di casi e per le risoluzioni in materia, ai sensi di quanto previsto nei relativi protocolli, garantendo sempre la riservatezza, l'obiettività e l'efficienza in tutte le azioni intraprese.

In tal senso, gli unici criteri adottati dal Gruppo Indra ai fini della valutazione dei propri dipendenti e collaboratori sono il rendimento, l'impegno e il talento, indipendentemente da condizioni o circostanze di carattere personale.

5.3.6.2. Sicurezza e salute sul lavoro

Il Gruppo Indra valuta opportunamente i rischi relativi alle diverse attività realizzate dai propri dipendenti, stabilendo le **misure preventive** adeguate per il corretto sviluppo del lavoro svolto dai propri dipendenti e collaboratori. Questi ultimi, nell'adempimento delle proprie mansioni, sono tenuti a osservare rigorosamente le norme inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro e a garantire la sicurezza sul lavoro per sé stessi e per gli altri. Misure preventive sotto forma di azione, tecnica, adattamento degli spazi, procedure, formazione, ecc. Sono obbligatori per tutti i Professionisti e Collaboratori del Gruppo Indra.

5.3.7. Gestione economico-finanziaria responsabile e trasparente

5.3.7.1. Buone pratiche contabili

L'integrità come principio guida dell'attività del Gruppo Indra impone l'esigenza di trasparenza dell'informazione, carattere fondamentale che deve governare l'azione di Professionisti e Collaboratori.

Le informazioni economico-finanziarie del Gruppo Indra, in particolar modo i bilanci d'esercizio, devono rappresentare fedelmente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, secondo i principi contabili generalmente accettati e le norme internazionali in materia di informazioni finanziarie, laddove applicabili. A tal fine, nessun dipendente o collaboratore dovrà omettere o alterare le informazioni relative ai registri e ai rapporti contabili del Gruppo Indra, che devono essere sempre completi, precisi e veritieri.

In ottemperanza ai compiti e alle rispettive funzioni, è responsabilità di dipendenti e collaboratori garantire che i fatti relativi alla gestione delle operazioni aziendali trovino una corrispondenza precisa e puntuale nella contabilità della società. Ogni operazione deve basarsi su una documentazione appropriata e verificabile. I principi da adottare per le attività contabili e di gestione devono essere la correttezza, l'integrità e la trasparenza, sempre nel rispetto rigoroso delle normative vigenti.

È pertanto vietato fornire dati inesatti o formulati in modo equivoco e confuso.

5.3.7.2. Buone pratiche fiscali

Le attività del Gruppo Indra prevedono l'adozione di molteplici decisioni da cui derivano determinate conseguenze ed effetti in campo fiscale. Pertanto, il Gruppo Indra, in conformità alla Politica fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione, che risponde ai migliori standard internazionali in materia fiscale, si impegna a rispettare i propri obblighi tributari in tutti i territori e giurisdizioni in cui opera, optando sempre per una politica fiscale prudente, basata su un'interpretazione ragionevole delle normative locali in funzione dell'attività aziendale.

Al fine di garantire un maggior controllo e la massima sicurezza giuridica nei processi decisionali da cui possono derivare conseguenze in ambito fiscale, i dipendenti e collaboratori le cui attività o decisioni producano tali conseguenze sono tenuti a garantire che le proprie azioni siano in linea con le leggi vigenti, in conformità alle procedure interne che regolano le decisioni di carattere fiscale e rispettose delle procedure per il controllo dei rischi di carattere fiscale. Dovranno inoltre sempre informare il proprio superiore diretto o un suo eventuale omologo, per individuare eventuali rischi fiscali che possano derivare dall'attività ordinaria e straordinaria della società.

Allo stesso tempo, il Gruppo Indra si impegna a non utilizzare strutture poco trasparenti per operazioni di carattere tributario e a non operare in paesi considerati come paradisi fiscali, fatta eccezione per motivi puramente collegati all'attività aziendale, debitamente giustificati.

Il Gruppo Indra si impegna a collaborare con le autorità tributarie e a mantenere delle relazioni basate sul rispetto della legge, la fiducia, la professionalità, la reciprocità e la buona fede, che sono tutti principi su cui si basa il Codice di buone pratiche fiscali dell'Agenzia Statale per l'Amministrazione Tributaria, alla quale il Gruppo Indra ha aderito previo accordo del Consiglio di Amministrazione dell'aprile 2023.

5.3.7.3. Gestione responsabile dei fondi pubblici

I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Indra sono tenuti a comportarsi sempre con onestà e integrità durante tutte le fasi del processo di gestione di aiuti pubblici e sovvenzioni (I+D+i).

Tutti i paesi nei quali opera il Gruppo Indra vietano e sanzionano le frodi legate a sovvenzioni e aiuti pubblici, pertanto è fondamentale che le informazioni fornite dalla società per ottenere finanziamenti esterni al servizio dell'innovazione siano complete, veritiere e fedeli.

La concessione di sovvenzioni e aiuti pubblici è subordinata all'osservanza di determinate condizioni oggettive e specifiche a essi correlate che devono essere debitamente accreditate all'organismo competente, sia nella fase di richiesta o di ottenimento della sovvenzione pubblica in questione, sia nella fase di esecuzione del progetto corrispondente.

Ciascuno dei partecipanti o attori di un processo di innovazione deve tenere conto che al Gruppo Indra è severamente vietato compiere le seguenti azioni:

- Falsificare, alterare o omettere informazioni o dati necessari nel processo di richiesta, ottenimento, esecuzione e legittimazione di una sovvenzione o di un aiuto pubblico.
- Non osservare o alterare le condizioni o i metodi di esecuzione di un progetto al fine di ottenere aiuti o sovvenzioni.
- Falsificare, alterare o omettere dati o informazioni relative al progetto, durante le varie fasi di avanzamento dello stesso, nelle relazioni e/o nelle richieste (legittimazioni) che vengono fornite all'istituzione pubblica di riferimento o all'ente addetto alla loro revisione appositamente designato.

Le condizioni, i requisiti o le informazioni omesse o falsificate possono essere riferite anche a diversi elementi o fattori riguardanti l'aiuto o la sovvenzione pubblica: le informazioni presentate devono essere accurate e complete, non solo in relazione alle condizioni amministrative di finanziamento, ma anche relativamente al progetto da sovvenzionare, ai piani aziendali a esso associati, alle risorse materiali o umane impiegate e a tutti gli altri elementi relativi al progetto per il quale venga richiesto l'aiuto o la sovvenzione.

L'importo del finanziamento o della sovvenzione deve essere utilizzato o destinato completamente ed esclusivamente al progetto per il quale è stato concesso: in altre parole non può essere impiegato, in tutto o in parte, per progetti differenti, né il progetto originario può essere alterato o modificato. Il progetto deve essere eseguito e realizzato in ogni sua parte così come è stato presentato all'ente erogatore della sovvenzione o dell'aiuto.

5.3.8. Commercio estero di materiali da difesa e di beni a duplice uso

Poiché l'attività del Gruppo Indra implica spesso l'**import-export** di materiale da difesa e beni a duplice uso, è di fondamentale importanza garantire l'osservanza delle norme che regolano tale materia, in modo tale che tutte le esportazioni e importazioni di tali materiali e/o tecnologie siano effettuate previa debita autorizzazione e nel pieno rispetto della legge.

Per “Materiali da difesa” si intendono tutti i prodotti e le tecnologie specificamente progettate o modificate per uso militare, così come gli strumenti necessari alla loro fabbricazione, sperimentazione e utilizzo. Per “Beni a duplice uso” si intendono i prodotti e le tecnologie, inclusi i software, comunemente impiegati in ambito civile che possono essere utilizzati anche per applicazioni di uso militare.

Le attività di esportazione e importazione di Materiali da difesa e beni a duplice uso comprendono le esportazioni e importazioni a titolo definitivo o temporaneo (riparazioni, revisioni, sostituzione gratuita di materiali difettosi, resi, collaudi, permessi, fiere o esposizioni) rettifiche (dentro il periodo di validità di licenze o autorizzazioni), accordi di produzione su licenza, attività di intermediazione o brokeraggio ed esportazioni e importazioni in regime di perfezionamento attivo e passivo.

Tutti i Professionisti o Collaboratori del Gruppo Indra che siano a conoscenza della necessità o della probabilità di esportare o importare Materiali per la Difesa e Beni Duplice Uso nell'ambito di una proposta o operazione commerciale devono informare immediatamente l'area Controllo Esportazioni della Società nella seguente email: exportcontrol@indra.es e per qualsiasi tipo di problema in materia, si dovrà provvedere a informare immediatamente il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>) e attenersi scrupolosamente alla normativa interna, tenendo conto inoltre dei programmi di sanzioni previsti dai diversi governi in tal ambito.

5.3.9. Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo

Il Gruppo Indra esprime il proprio fermo impegno a non porre in essere pratiche che possano essere considerate irregolari nello sviluppo dei propri rapporti con clienti, fornitori, concorrenti o autorità, comprese quelle legate al riciclaggio di denaro derivante da attività illecite o criminali.

Inoltre, il Gruppo Indra si impegna a rispettare tutte le normative nazionali e internazionali, nonché le disposizioni pertinenti in vigore nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.

Qualora, nello svolgimento delle attività quotidiane, dovessero sorgere dubbi a questo riguardo, le persone interessate dovranno consultare immediatamente il Canale diretto (<https://canaldirecto.indracompany.com/>).

5.3.10. Uso etico, trasparente e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Il Gruppo Indra, in qualità di azienda tecnologica multisetoriale, considera l'IA una tecnologia emergente fondamentale per la sua capacità di ottimizzare i processi, automatizzare le decisioni, migliorare l'esperienza del cliente e ampliare la sua proposta di valore. Nonostante i suoi vantaggi, il suo utilizzo comporta una serie di rischi rilevanti (legali, etici, operativi e reputazionali) che devono essere gestiti adeguatamente, poiché, se si verificassero, potrebbero avere ripercussioni sia sulla Società che sui suoi stakeholders.

La **Politica dell' Intelligenza Artificiale Responsabile** (“Politica IA”) del Gruppo Indra stabilisce i principi generali per l’uso etico, trasparente e responsabile dell’IA in Indra, al fine di garantire che tutte le soluzioni tecnologiche basate sull’IA che vengono integrate nelle sue attività, prodotti e servizi siano sviluppate, acquisite, commercializzate o implementate in modo responsabile, trasparente, sicuro e conforme alla normativa vigente applicabile in ogni momento, alla normativa nazionale e internazionale applicabili in materia di privacy e protezione dei dati, nonché agli obblighi e ai principi di condotta stabiliti nella Politica di Sostenibilità di Indra.

I principi generali sanciti e sviluppati nella Politica sull'IA per la promozione dell'innovazione e della competitività, garantendo la security giuridica, il rispetto dei diritti umani e il contributo al benessere sociale sono: l'etica dell'IA, la trasparenza e la verificabilità, la sicurezza delle informazioni, la privacy, la robustezza tecnica, l'equità, la non discriminazione e l'inclusività, la promozione della concorrenza e della competitività nei mercati, l'intervento e la supervisione umana, la sostenibilità, la responsabilità e la rendicontazione e l'innovazione responsabile.

5.4. Impegni etici dei fornitori del Gruppo Indra

Il Gruppo Indra considera di massima rilevanza il rispetto del proprio Codice etico, che viene espressamente accettato dai fornitori all'atto della sottoscrizione delle Condizioni Generali di Acquisto all'inizio del loro rapporto contrattuale.

Le disposizioni del presente Codice etico non escludono l'esistenza di obblighi aggiuntivi che potrebbero essere stabiliti nella normativa vigente nei diversi mercati e aree geografiche in cui il Gruppo Indra svolge le proprie attività e nei diversi contratti con ciascun fornitore, che saranno applicabili in ogni caso.

I fornitori del Gruppo Indra garantiranno che i propri fornitori siano soggetti a principi di azione equivalenti a quelli contemplati nel Codice Etico del Gruppo Indra, estendendolo alle rispettive catene di fornitura.

I fornitori svilupperanno i propri rapporti commerciali basandosi su principi di etica aziendale, competitività e qualità, nel rispetto delle norme di condotta contenute nel presente Codice etico, così come delle convenzioni internazionali e delle leggi vigenti in ciascuno dei mercati in cui operano.

5.5. Canale diretto

Il Gruppo Indra mette a disposizione di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, così come di altri soggetti terzi aventi un legittimo interesse, a seconda delle circostanze del caso, il **Canale diretto** che fa parte del Sistema informativo interno ("Sistema") del Gruppo Indra e costituisce il **canale di comunicazione confidenziale dedicato** al quale è possibile accedere dal sito interno o esterno dell'azienda, nonché dalla pagina web <https://canaldirecto.indracompany.com/>.

La '**Direct Channel Policy**' contiene le basi essenziali della sua regolamentazione.

Il Canale Diretto è destinato a:

- Incentivare i dipendenti e collaboratori ad adempiere all'**obbligo di segnalazione** di qualsiasi **comportamento illegale, irregolarità o infrazione** che si discosti dal Codice etico e dalla relativa normativa interna di attuazione, in base a quanto previsto dalla Politica del canale diretto.
- **Sollevare questioni** per dirimere eventuali dubbi circa l'applicazione o l'interpretazione del Codice etico e della relativa normativa interna di attuazione.

La **UC** è l'organismo del Gruppo Indra che ha il compito di gestire le comunicazioni ricevute tramite il Canale diretto; il **Responsabile del sistema** sarà, in qualsiasi momento, il massimo responsabile della UC, in cooperazione con i soggetti da questi designati, che saranno tutti responsabili delle attività di gestione, sempre in conformità alla legge e alla normativa interna applicabile.

La procedura che la UC è tenuta a seguire per la gestione, le indagini e la risoluzione delle denunce è descritta nel "**Protocollo di gestione del canale diretto**", che deriva dalla Politica del canale diretto, di cui garantisce lo sviluppo, e fa parte della normativa interna del Gruppo Indra accessibile a tutti i soggetti che compongono l'ambito soggettivo indicato nel presente documento.

Le azioni della UC, in ogni caso, sono intraprese nel rispetto dei principi di **imparzialità, riservatezza e indipendenza**, nei termini stabiliti dal Protocollo di gestione del canale diretto e dalla legislazione vigente.

La disponibilità del Canale diretto come canale confidenziale dedicato per la segnalazione di presunte irregolarità non esclude l'esistenza di altri **canali informativi esterni**, forniti a tal proposito da organismi pubblici in base alle diverse normative esistenti nei diversi paesi e, se del caso, dalle istituzioni, dagli organi e organismi dell'Unione Europea.

La Politica del Canale Diretto (POL-1011) e il Protocollo di Gestione del Canale Diretto (MAN-1111) stabiliscono rigorosamente il divieto di intraprendere azioni di ritorsione nei confronti dei professionisti e/o collaboratori che in buona fede (i) segnalino a Indra qualsiasi tipo di infrazione o illecito (inclusi qualsiasi tipo di corruzione o sospetto di corruzione) o (ii) che collaborino alle indagini o contribuiscano alla loro risoluzione. Tuttavia, potranno essere adottate le misure del caso nei confronti di coloro che agiscono in malafede, ad esempio inviando informazioni false, distorte o ottenute in modo illecito.

5.6. Conseguenze del mancato rispetto del Codice Etico

Il Gruppo Indra adotterà le opportune misure disciplinari, in modo proporzionato e sempre in conformità alle leggi in vigore, (1) nei confronti dei dipendenti coinvolti, direttamente o indirettamente, in qualsiasi tipo di violazione del Codice etico e della relativa normativa interna di attuazione, ovvero nei confronti del personale dipendente della Società o (2) nei confronti dei suoi collaboratori, con cui il

Gruppo Indra potrà interrompere immediatamente qualsiasi rapporto esistente nel caso in cui si commetta una violazione.

5.7. Divulgazione, comunicazione e formazione e miglioramento continuo

Il presente Codice Etico **è comunicato e diffuso** a tutti i Professionisti e Collaboratori, i quali saranno adeguatamente informati sul suo contenuto e sull'osservanza obbligatoria, e formeranno parte del rapporto professionale tra gli stessi e la Società attraverso i relativi contratti di lavoro e commerciali, procedure di appalto e approvazione dei fornitori o altre forme di espressa adesione.

La normativa interna di attuazione relativa al presente Codice etico è pubblicata sul sito interno o esterno del Gruppo Indra, a seconda dei casi.

Il Gruppo Indra sviluppa un **piano di formazione su etica e conformità e diritto della concorrenza**, gestito dall'Unità Compliance, in coordinamento con l'area Risorse Umane, ed è **obbligatorio** per tutti i Professionisti e Collaboratori.

Al fine di mantenere un ambiente di controllo idoneo, adeguato ed efficace, il Gruppo Indra si impegna a svolgere attività ricorrenti per garantire il miglioramento continuo del suo Modello di Conformità.

ALLEGATO 1: Dichiarazione sul Conflitto di interessi

D./Sig.ra:

FUNZIONE:

SETTORE:

DICHIARA:

Scopri il contenuto delle linee guida di condotta sui Conflitti di interesse incluse nel Codice Etico e di Conformità Legale del Gruppo Indra.

Non è al momento a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione personale, economica o professionale che possa pregiudicare l'indipendenza e l'imparzialità del suo esercizio di Professionista o Collaboratore³ e che possa dar luogo a un conflitto di interessi, ad eccezione delle seguenti circostanze:

Informazioni relative alla situazione di conflitto di interessi:

Ti impegni a comunicare immediatamente qualsiasi variazione delle circostanze sopra indicate in merito al conflitto di interessi.

Data:

Firma:

³ Per **dipendente** o **collaboratore** si intende qualsiasi amministratore, direttore, dipendente, rappresentante, fornitore o qualsiasi altro soggetto terzo che fornisca servizi per il Gruppo Indra o che, in qualsiasi modo, agisca per conto del Gruppo Indra, quali agenti, intermediari o imprese subappaltate che forniscono servizi o che, in qualsiasi modo, agiscono per conto del Gruppo Indra indipendentemente dalla posizione ricoperta, dalle loro responsabilità, dalla natura del legame che li unisce al Gruppo Indra e dalla tipologia di attività svolta; le **entità controllate in maggioranza dal Gruppo Indra** e tutte le persone che ne fanno parte, fatte salve le normative specifiche applicabili in base alla legislazione di ciascun paese; gli amministratori, i professionisti e i fornitori delle **ATI o altri gruppi equivalenti**, nel momento in cui il Gruppo Indra ne assuma la gestione.

Tech for the future

Avda. de Bruselas, 35
28108 Alcobendas
Madrid, Spain
T +34 91 480 50 00

indracompany.com

